



C.P.I.A. 2 - TORINO

Sede: Via Bologna, 153

Sede: Via Bidone 11

Sede: Corso Giulio Cesare 26

10154 Torino - Tel./Fax 0112485978



REGOLAMENTO DI ISTITUTO DEL CPIA 2 - TORINO

ART.1

Il presente Regolamento, formulato e approvato dalla sola componente docente, è provvisorio in attesa che la vita democratica e istituzionale dei CPIA giunga a compimento con quanto previsto dai Decreti Delegati o da una normativa specifica che stabilisca le modalità di elezione del Consiglio d'Istituto (che ai sensi dell'Art.10.3, comma a, del D.Lgs. 297/1994 è l'organismo competente a formulare il regolamento d'istituto) e di rappresentanza delle altre componenti scolastiche.

Tuttavia, pur nei limiti prima descritti, è conforme ai principi e alle norme del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, e sue modifiche e integrazioni e dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

ART.2

Il CPIA2 favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948.

L'indirizzo culturale del CPIA2 si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, attenta al diritto allo studio delle fasce più fragili della popolazione, aperta al rinnovamento didattico – metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, il personale ATA e i docenti. Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione altri apporti alla vita democratica e culturale della scuola che dovessero pervenire da altri Enti, dalle Associazioni, dalle forze sociali e culturali presenti nel territorio o che abbiano stipulato accordi didattico-culturali con il CPIA2

ART.3

Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

Tutti, ed in particolare, gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della Comunità alla quale appartengono.

ART. 4

Il CPIA2 si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo", dalla possibilità di fruire di una ampia offerta formativa nei periodi e negli orari a loro possibili in relazione alla loro

caratteristica di adulti che lavorano o sono alla ricerca di lavoro, da altre opportunità di apprendimento, convegni, seminari, manifestazioni culturali e artistiche.

ART.5

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee, che tenga conto dei percorsi di vita precedenti e che valorizzi i saperi acquisiti non solo in modo formale ma anche non formale ed informale.

La scuola garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento.

Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso percorsi individualizzati (mediante: didattica per livelli, recupero approfondimento, tutoring) o integrati con altri enti (attraverso accordi formali e protocolli d'intesa) tesi a promuoverne il successo formativo.

Sin dall'inizio lo studente è inserito in un percorso di orientamento che tiene conto dei suoi bisogni sociali, teso a consolidare attitudini e sicurezze personali, senso di responsabilità, capacità di scelta tra le proposte di formazione presenti sul territorio.

ART.6

Ciascuno studente ha diritto di sapere la propria situazione scolastica, consapevolezza che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, a migliorare la propria preparazione, a definire insieme al docente gli obiettivi da raggiungere.

I singoli docenti, su indicazione dei consigli di Plesso, sono tenuti a comunicare ai singoli studenti la valutazione del percorso scolastico garantendo la riservatezza dell'informazione data.

La scuola garantisce l'attivazione di iniziative finalizzate al recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio.

ART.7

Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di esprimere la propria opinione. Gli studenti possono pronunciarsi, anche su loro richiesta, riguardo a tutte le decisioni importanti sull'organizzazione della scuola. Devono quindi essere posti nelle condizioni di poter discutere collettivamente e consapevolmente delle proposte formulate dalle altre componenti, di poterne formulare a loro volta e di concorrere alle decisioni finali (secondo le modalità delle normative vigenti). Ciascuna componente ha il diritto di diffondere le sue idee mediante l'uso di documenti distribuiti alle singole persone. Il

Consiglio di Istituto decide le modalità di affissione e pubblicizzazione dei documenti

Gli studenti hanno diritto ad utilizzare gli spazi della scuola al fine di svolgere iniziative come singoli o come associazioni secondo le modalità previste dalle leggi e dalle specifiche norme d'Istituto

ART.8

Tutte le persone appartenenti a tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto a vedere rispettata in ogni situazione la loro dignità personale. I rapporti interni alla comunità scolastica si informano al principio di solidarietà.

I dati personali dello studente e le valutazioni di profitto devono essere utilizzati all'interno della comunità scolastica nel rispetto del d.lgs 196/03 sulla privacy.

Il trattamento dei dati e il passaggio di informazioni inerenti la carriera scolastica degli studenti maggiorenni potrà avvenire solo con il loro consenso. Quelli relativi agli studenti minorenni solo con il consenso dei genitori o dei responsabili legali

ART.9

Oltre alle normali proposte didattiche relative alla formazione civica, il CPIA2 opera per organizzare sportelli individualizzati (orientamento formativo, lavorativo, legale, sanitario) nella misura in cui è in grado di attivare risorse interne o trovare, attraverso accordi e progetti, risorse esterne

Ogni dato psicofisico, sociale o personale, riferito dallo studente, emerso nelle attività di sportello, è vincolato al principio di massima riservatezza e professionalità.

Il CPIA2 garantisce ambienti e strutture adeguate agli studenti portatori di handicap.

ART.10

Ogni componente la comunità scolastica si assume le responsabilità e gli oneri connessi al proprio ruolo, ma mentre questi sono giuridicamente definiti per il personale docente e non docente della scuola dal "Contratto Nazionale di Lavoro" e dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni allegato al CCLL, per quanto riguarda gli studenti vengono sanciti dal presente regolamento (art. 14) e nell'allegato documento relativo ai diritti e ai doveri degli studenti.

ART.11

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, assolvere assiduamente agli impegni di studio, mantenere un comportamento corretto e collaborativo. Ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale non docente, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro.

Ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dall'apposito regolamento, in particolare non sostando lungo le scale antincendio ed eseguendo con assoluta tempestività, se necessario, le azioni previste dal "piano di evacuazione" dell'edificio scolastico. Ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. A deporre i rifiuti, differenziandoli, negli appositi contenitori ed avere la massima cura nell'uso degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

ART. 1 ISCRIZIONE

Possono iscriversi alle attività formative del CPIA:

- minori, italiani o stranieri, che abbiano compiuto i 16 anni d'età o che li debbano compiere entro il 31 dicembre e i quindicenni su progetto formativo individualizzato con la Scuola Secondaria di Primo grado di appartenenza e/o il centro di Formazione Professionale coinvolti nel progetto di accompagnamento per l'acquisizione di competenze utili al conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- adulti italiani e stranieri che intendono conseguire il titolo finale di scuola secondaria di 1° grado (ex licenza media);
- adulti stranieri che intendono frequentare i vari corsi di lingua italiana (alfabetizzazione di italiano L2 per diversi livelli di competenza);
- adulti italiani e stranieri occupati e disoccupati, con qualificazione scarsa o superata dall'evoluzione dei contesti produttivi e tecnologici, in situazione di drop-out, che vogliano seguire un percorso per acquisire nuove conoscenze e contenuti che possano in prospettiva essere utilizzati anche per un eventuale rientro nel sistema formativo o dell'istruzione serale;

- adulti, italiani o stranieri che vogliono cogliere l'opportunità di mantenere o migliorare le proprie competenze in ambito tecnologico e/o linguistico.

L'iscrizione degli adulti è vincolata alla presentazione di un documento di identità con fotografia (sole eccezioni sono gli studenti segnalati con documentazione scritta da Servizi Sociali o Uffici dello Stato, della regione, del Comune).

Il genitore o l'affidatario degli studenti minorenni devono, all'atto dell'iscrizione del minore, presentare un proprio documento di identità.

Le iscrizioni ai corsi di licenza secondaria di primo grado e di alfabetizzazione vanno effettuate dal mese di aprile di ogni anno. Dall'inizio delle lezioni, le iscrizioni verranno raccolte in una lista d'attesa. Dal mese di gennaio, in base alla disponibilità di posti, sarà possibile nuovamente entrare nei corsi. Eventuali iscrizioni successive verranno, in ogni caso, accolte con riserva, sentito il parere del Responsabile di Plesso del CPIA e del Dirigente.

ART. 2 ACCOGLIENZA

La fase di accoglienza i cui tempi non possono essere stabiliti in maniera rigida, visti i flussi migratori che caratterizzano il nostro territorio, sarà indicata ogni anno dal Coordinamento in base al numero di iscrizioni raccolte e ai sensi delle norme vigenti, si articolerà nei seguenti momenti:

1. presentazione;
2. valutazione dei livelli di partenza attraverso una serie di prove d'ingresso e un colloquio individuale sia per i corsi finalizzati al conseguimento del titolo di scuola secondaria di 1° grado – ex Licenza Media) sia per i corsi di lingua italiana per stranieri
3. riconoscimento di eventuali crediti formativi;
4. elaborazione e firma del patto formativo;

Le modalità di inserimento nelle classi verranno valutate e definite dai docenti alla fine della fase di accoglienza del corsista.

ART. 3 CORSI

a. Il C.P.I.A offre:

- corsi di alfabetizzazione
- corsi di lingua italiana a diversi livelli
- corsi di preparazione alla certificazione A2 di lingua italiana
- corsi per la preparazione dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
- corsi per la preparazione all'inserimento in percorsi rientro in istruzione per la scuola secondaria superiore

ART.4 MODALITA' E FINALITA' DEI CORSI

Alla fine del proprio percorso (annuale, biennale o pluriennale) si può:

- ottenere un credito formativo per la prosecuzione del percorso
- sostenere un esame per ottenere la certificazione livello **A1** A2 di conoscenza della lingua italiana
- sostenere un esame di Stato per ottenere il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media)
- sostenere un esame per l'ammissione al triennio dell'istruzione superiore.

I corsi si svolgono durante tutto l'anno dal lunedì al venerdì, in diverse fasce orarie. Durante l'anno scolastico sono previste visite a musei, proiezioni di film, laboratori... Tutte queste attività fanno parte del percorso scolastico degli studenti. Ogni studente avrà un insegnante di riferimento (tutor) con cui verificare il proprio percorso e risolvere eventuali problemi di carattere scolastico (cambio di fascia oraria, problemi di frequenza ecc.). In caso di particolari problemi personali o lavorativi è possibile concordare un patto formativo con un insegnante per definire un eventuale percorso individualizzato.

Chi frequenta regolarmente corsi in altre scuole, fornendo la certificazione, potrà avere un credito formativo.

Ogni studente ha diritto che gli vengano valutati crediti formali, informali e non formali

ART. 5 CORSI IN ALTRI SEDI

a. Nel caso di corsi avviati in convenzione con altri Istituti di Istruzione, Enti di Formazione, Associazioni, le iscrizioni saranno compilate sui modelli del CPIA ed inoltrati alla segreteria amministrativa che mantiene compiti di controllo e raccolta della documentazione.

b. I Protocolli di intesa e gli accordi redatti a cura del CPIA vanno firmati dai Dirigenti scolastici interessati attraverso accordi di collaborazione.

c. Le sedi fisiche in cui si tengono i corsi, le spese gestionali degli ambienti e gli adeguamenti a collegamenti per computer e wireless sono a carico degli Istituti di Istruzione di ubicazione delle sedi decentrate del CPIA.

d. I computer, i dizionari e altro materiale eventualmente prestato per lo svolgimento dei corsi, dovrà essere restituito in modo integro o eventualmente risarcito secondo i termini firmati nei protocolli d'intesa.

ART.6 CREDITI

Lo studente ha il diritto di richiedere, all'apposita Commissione, la valutazione dei propri crediti formali, informali e non formali e che tali crediti siano formalmente certificati in modo che siano utilizzabili in anni successivi

ART.7 ESAMI

I Consigli di Plesso possono proporre agli studenti patti formativi che si concludono entro il mese di febbraio dell'anno successivo. In tal caso gli studenti del Plesso possono usufruire della possibilità di avere una sessione d'esame nel mese di gennaio.

ART.8 PARTECIPAZIONE ED UTILIZZO DEI LOCALI

a. gli studenti hanno diritto a partecipare alle scelte organizzative in generale ed in particolare quelle relative agli orari, ai giorni, ai periodi di erogazione dell'offerta formativa, alla calendarizzazione delle sessioni d'esame.

Le forme di partecipazione, in attesa di norme specifiche da parte del Ministero, sono il confronto individuale su specifici problemi con docenti, Responsabile di plesso e Dirigente scolastico, assemblee di classe o di gruppo, nomina di rappresentanti per assemblee di Plesso o di CPIA.

b. Gli studenti hanno diritto ad utilizzare i locali della scuola per attività individuali o collettive di studio, di approfondimento culturale, di socializzazione. Il CPIA2 qualora ne abbia la possibilità logistica, si impegna a destinare un'aula per le attività degli studenti (con relativo regolamento d'uso). In caso contrario deve definire degli spazi in cui gli studenti possano sostare per studiare, intrattenersi con i compagni di studio, o attendere l'inizio delle lezioni

ART.9 OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti, essendo vincolati a tempi dettati da Leggi specifiche o condizionati da lavori stagionali o escludenti hanno diritto a poter usufruire della più ampia offerta formativa in tutti i periodi dell'anno o della settimana. Il CPIA2, si impegna, sulla base dell'Autonomia Organizzativa sancita dalle leggi, a soddisfare, nel limite del possibile, tali bisogni educativi, in modo diretto o attivando accordi e protocolli d'intesa

ART. 10 QUOTE E ASSICURAZIONE

- a. a partire dall'anno scolastico 2014-15 non è previsto un contributo di iscrizione ai corsi curricolari
- b. Le quote assicurative sono a carico del CPIA
- c. Eventuali corsi d'informatica, di lingue o similari esterni all'organizzazione curricolare potranno avere un contributo di iscrizione definito dal Consiglio d'Istituto. Non sono previsti rimborsi per chi ha iniziato il corso presenziando ad una lezione.

ART.11 RICHIESTA CERTIFICATI

Gli studenti hanno diritto ad avere certificazioni che li riguardano in tempi utili affinché non vengano danneggiati dal mancato rilascio. Si stabilisce in 5 giorni il tempo massimo per rilasciare un documento ufficiale. Qualora tale tempistica fosse eccessiva in relazione ad una data di scadenza definita da altre Istituzioni (Questura, Prefettura, Servizi Sociali, Enti di Formazione ecc) lo studente può richiedere un documento informale, prodotto su un modulo apposito, firmato da un docente in

cui si dichiara che lo studente ha richiesto la documentazione ma deve attendere i tempi tecnici previsti per il rilascio.

ART. 12 RITARDI

- a. Si invitano gli studenti ad essere puntuali. Ritardi superiori ai 10 minuti verranno segnati sul foglio firme così come le uscite anticipate di 10 minuti.
- b. Tutte le assenze e tutti i ritardi non giustificati dei corsisti minorenni saranno comunicati ai responsabili periodicamente
- d. Il permesso di uscita anticipata ai corsisti minorenni sarà concesso solo su richiesta scritta dei familiari o dai responsabili autorizzati, in casi eccezionali è possibile l'uscita sulla base di comunicazione telefonica con i genitori o i referenti con l'insegnante;

ART. 13 NORME DI COMPORTAMENTO

- a. I corsisti sono invitati a mantenere un comportamento educato e corretto
- b. I corsisti, qualora le condizioni socio-ambientali in cui vivono non siano particolarmente problematiche, si impegnano ad avere il materiale richiesto dai docenti.
- c. È proibito ai corsisti minorenni uscire dal CPIA in orario scolastico.
- d. È vietato l'uso dei cellulari nelle aule durante le lezioni. Gli adulti che abbiano problemi familiari o obblighi di reperibilità dovranno comunicarlo all'atto di iscrizione o al verificarsi delle urgenze, per poter essere autorizzati a tenere il cellulare acceso con suoneria azzerata. In questi casi, la risposta alla chiamata dovrà essere fatta all'esterno dell'aula.
- e. È vietato l'uso di dispositivi dotati di camera fotografica o videocamera volti a carpire immagini all'interno dell'Istituto scolastico.
- g. All'interno dell'edificio scolastico è severamente vietato fumare.
- h. Le macchine distributrici di bevande devono essere utilizzate in maniera corretta e i rifiuti devono essere gettati negli appositi contenitori.
- i. Le bevande e i cibi vanno consumate durante l'intervallo e non in classe né nei laboratori.
- j. È vietato sostare disturbare le lezioni parlando ad alta voce di fronte alle aule.

ART.14 LIBERATORIA

Ogni studente ha diritto a non essere ripreso o fotografato né da altri studenti né da docenti od operatori. Qualsiasi attività didattica che prevede fotografie o filmati di studenti o di altre persone presenti a scuola deve avere preventivamente la liberatoria da parte degli interessati.

Art. 15 SMARRIMENTI E FURTI

- a. Si raccomanda vivamente a tutti di non lasciare alcuna somma di denaro e qualsiasi altro oggetto incustodito poiché la scuola non risponde di eventuali furti o danneggiamenti.
- b. Le biciclette possono essere parcheggiate all'interno del cortile accuratamente chiuse.

Art. 16 SOSPENSIONE e/o ESCLUSIONE DAI CORSI DEL CPIA

Poiché la frequenza ai corsi del CPIA è un'opportunità rivolta ad adulti in rientro in percorsi di formazione e istruzione, svincolata, quindi, da qualsivoglia obbligo scolastico, gli atti e/o

comportamenti che mettano a grave rischio la sicurezza individuale o collettiva, le tutele in materia di privacy, il rispetto della dignità personale, possono essere motivo di esclusione dai corsi per gli adulti e di sospensioni per i minori.

L'esclusione degli adulti e può essere decisa solo da una Commissione nominata dal Consiglio d'Istituto comprendente le varie componenti del Plesso in cui frequenta lo studente. Lo studente ha diritto di esprimere il proprio punto di vista.

La sospensione dei minori viene decisa in Consiglio di Plesso

Nel caso di atti e/o comportamenti lesivi nei confronti del prossimo (aggressioni, insulti, affermazioni razziste, furti) che violano le norme del codice penale e/o civile si prenderanno provvedimenti coinvolgendo, se occorre, le autorità competenti.

ART.17 D.M. 04/06/2010

a. In base ai bisogni e alle disponibilità, in corso d'anno, si possono attivare azioni per ampliare l'offerta formativa con ulteriori corsi di italiano a stranieri, in modo da soddisfare i bisogni di tutti e garantire a coloro che si iscrivono in corso d'anno, la possibilità di partecipare ai corsi per il diritto al lavoro e per il diritto alla permanenza in Italia DM 04.06.2010 e seguenti e all'accordo di integrazione DPR 14.09.2011 e seguenti, nei tempi possibili e secondo la normativa vigente.

b. Il Plesso di via Bidone 11 e il Plesso di corso Giulio Cesare 26 sono sedi di esame per il test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. DELL'INTERNO del 04/06/2010 art.2 comma 1, rivolto agli stranieri che richiedono il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo. Gli elenchi dei candidati vengono inviati dalla Prefettura di Torino.

c. Il Plesso di via Bologna 153 organizza esami finalizzati al conseguimento dell'attestazione di conoscenza lingua italiana per il livello A2 di cui al D.M. DELL'INTERNO del 04/06/2010 art. 4 comma b, rivolto agli stranieri che richiedono il Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo che abbiano frequentato corsi di lingua italiana o la terza media, presso il CPIA 2 di Torino.

d. Il CPIA, in ottemperanza alle richieste della Prefettura e al DPR 14 Settembre 2011 recante il "Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra le straniero e lo Stato Italiano", organizza, ma solo fino a dicembre 2014, in attesa di chiarimenti da parte della Prefettura e dell'USR a quesiti richiesti, corsi di EDUCAZIONE CIVICA in lingua d'origine

f. I test e gli esami con rilascio di attestazione di conoscenza della lingua italiana possono essere effettuati solo da una Commissione incaricata della quale è responsabile unico il Dirigente Scolastico.

ART.17 SITO WEB

Sta per essere attivato il sito web del CPIA 2 di Torino (www.CPIA2TORINO.it) che risponderà alle seguenti esigenze:

a) comunicazione agli utenti del CPIA di:

- attività didattiche svolte nei singoli plessi
- orari dei corsi
- variazioni orarie temporanee
- orari apertura segreteria, numeri telefonici, fax, e-mail
- documenti, news, circolari

b) raccolta della documentazione in merito a:

- programmazione didattica
- materiali didattici prodotti
- link a siti di interesse didattico o istituzionale

c) disponibilità dei modelli relativi a:

- iscrizione ai corsi
- corsi e costi dei corsi
- locandine informative relative ai corsi

d) regolamento di istituto del CPIA2

e) date degli esami e della consegna degli attestati

f) eventi culturali di interesse comune.

